

EUROPA

Caduta dei consumi di acciaio

Le ultime stime dell'associazione EUROMETAL hanno documentato che il consumo di acciaio è calato di 70 milioni di tonnellate nel biennio 2007-2009. In pratica siamo tornati ai livelli di domanda paragonabili ai primi anni '90.

BDR THERMEA ha ottenuto l'approvazione della Commissione Europea

Il Gruppo DE DIETRICH REMEA ed il Gruppo BAXI hanno creato BDR THERMEA, gruppo specializzato nelle soluzioni e servizi innovativi per la climatizzazione e l'acqua calda.

La copertura geografica dei mercati consentirà al gruppo di assumere una posizione leader in tutta l'Europa Occidentale con una rapida espansione nell'Europa Orientale, Turchia, Russia, Nord America e Cina.

Il gruppo, che vedrà fondersi il know how dei due gruppi fondanti, è particolarmente orientato alla ricerca e sviluppo di nuove tecnologie e mercati ed avrà sede in Olanda.

ITALIA

Lancio di un prodotto innovativo nel solare termico

COSTRUZIONI SOLARI annuncia la creazione di un nuovo prodotto, il SOLAR SYSTEM CLIMA, che integra in un singolo prodotto la caldaia solare ed il sistema di gestione e controllo elettrico ed idraulico (stazione solare, vaso d'espansione, centrale di controllo, valvole di sicurezza, ecc...) capace di produrre riscaldamento, acqua calda sanitaria e climatizzazione.

Una delle caratteristiche del sistema è quella di essere indipendente dal gas se combinato con un sistema fotovoltaico di 1 Kw e con pochi pannelli solari termici, riuscendo anche a soddisfare le esigenze di condizionamento dell'aria.

NORVEGIA

Nasce la prima centrale elettrica per osmosi

La Norvegia ha aperto la prima centrale elettrica al mondo che funziona miscelando, attraverso una particolare membrana, l'acqua dolce con l'acqua di mare.

La centrale è della STAATKRAFT (Società di Stato) ed attualmente produce 2-4 Kw di energia ed è il prototipo di una più grande centrale che diverrà operativa entro il 2015 e produrrà sufficiente energia elettrica per soddisfare il fabbisogno di energia del settore residenziale.

La centrale sperimentale ha una membrana di circa 2.000 metri quadri, attraverso la quale l'acqua

Detrazione fiscale 36%

confermata la proroga fino al 31 dicembre 2012

Carissimi Soci, vi confermiamo che la recente manovra finanziaria (legge n. 191 del 23 dicembre 2009, pubblicata sul supplemento ordinario Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30.12.09) ha prorogato fino al 31 dicembre 2012 la detrazione fiscale IRPEF del 36% per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio (art. 2, comma 10).

E' stata inoltre prorogata la possibilità di usufruire della detrazione IRPEF del 36% da parte degli acquirenti o assegnatari di una unità immobiliare facente parte di un edificio sottoposto a restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia da parte di imprese di costruzione o ristrutturazione e da cooperative edilizie, con riferimento agli interventi eseguiti dai predetti soggetti nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2008 ed il 31 dicembre 2012, a

condizione che l'immobile sia ceduto e/o assegnato entro il 30 giugno 2013. Parallelamente viene confermata - senza la previsione di alcun termine di applicabilità - l'aliquota IVA ridotta al 10% sulle prestazioni di servizi relative agli interventi di recupero (manutenzioni ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia).

Cogliamo l'occasione per ribadire che tutte le modalità applicative concernenti le aliquote IVA ridotte nel settore dell'edilizia (4% e 10%), afferenti le cessioni di beni finiti, restano invariate.

IL SEGRETARIO GENERALE

dr. arch. Gianni Mari

MERCATO

Gli effetti del Piano Casa

Nuova edizione del rapporto ANGAISA

Tenendo conto di alcune modifiche intervenute nelle previsioni di CRESME e dello stato di avanzamento dell'iter legislativo del provvedimento, soprattutto a livello regionale e comunale, ANGAISA ha realizzato una nuova edizione del rapporto relativo agli effetti del PIANO CASA sul fatturato dei distributori ITS, aggiornata ed implementata con una tavola che distribuisce l'impatto negli anni a partire dal 2010 fino al 2014 e nelle diverse regioni d'Italia.

Il nuovo rapporto è disponibile all'interno del portale associativo, nell'area riservata alle aziende associate.

LINK: www.angaisa.it • Area Soci • Mercato • Effetti del Piano Casa.

Notizie sui mercati

Rubrica realizzata in collaborazione con BRG Consult - Società di Ricerche strategiche di Mercato internazionali, specializzata nel settore dei materiali da costruzione e mercati correlati con sede a Londra (www.consultgb.com).

SETTORE SANITARIO

EUROPA

Il gigante della distribuzione ITS annuncia un calo delle vendite

WOLSELEY, il più grande distributore ITS mondiale, annuncia un crollo delle vendite del 13% a causa della situazione estremamente difficile del mercato. WOLSELEY ha chiuso il 31 luglio l'anno con una perdita netta di 1,17 miliardi di sterline ed, attualmente, occupa 51.000 persone in 27 paesi.

INDIA

GROHE lancia la prima show room centro tecnologico in Asia che avrà l'obiettivo di presentare l'intera gamma di produzione GROHE e sarà una piattaforma di comunicazione per il gruppo.

SETTORE RISCALDAMENTO/CONDIZIONAMENTO

REPUBBLICA CECA

Produzione di elettricità con le biomasse

L'impianto di Tisova produrrà 45.000 MWh di energia con le biomasse. L'impianto della ETI brucia scarti della lavorazione del legno e nel 2010 consumerà 40 mila tonnellate di biomassa arrivando a produrre 45.000 Megawatt/ora.

dolce viene spinta per entrare in contatto con l'acqua di mare. L'osmosi crea un'elevata pressione nella zona di contatto con l'acqua di mare, pressione che, attraverso una turbina, genera energia elettrica. La capacità produttiva complessiva viene stimata a regime (cioè con la diffusione globale di queste centrali) pari a 1.600-1.700 TeraWatt/ora annuali, cioè metà del fabbisogno energetico dell'Unione Europea.

NORMATIVE

Ambiente Qualità Sicurezza

RAEE

Imminente l'approvazione del regolamento

E' all'esame del Ministero dell'Ambiente il regolamento concernente la gestione semplificata, da parte dei distributori di "AEE" (apparecchiature elettriche ed elettroniche) delle apparecchiature a fine vita, ritirate all'atto della vendita di quelle nuove.

Il provvedimento in corso di approvazione dovrebbe consentire finalmente il decollo del sistema del ritiro "uno contro uno", previsto dal decreto legislativo 151/2005, dedicato alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche e della gestione dei relativi rifiuti ("RAEE").

Ricordiamo che il decreto n. 151/2005 prevede l'onere, a carico dei distributori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (fra i quali rientrano sia i distributori ITS che gli installatori), di assicurare, al momento della fornitura di una nuova apparecchiatura elettrica ed elettronica, il ritiro gratuito (in ragione di "uno contro uno") dell'apparecchiatura usata, a condizione che la stessa sia di tipo equivalente e abbia svolto le stesse funzioni della nuova apparecchiatura fornita.

Area Legale Legislativa

Nuovo saggio di interesse legale

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 15 dicembre 2009 è stato pubblicato il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 4 dicembre 2009, recante "Modifica del saggio di interesse legale".

Tale provvedimento prevede che, con decorrenza 1° gennaio 2010, la misura percentuale del saggio di interesse legale passa dal 3% all'1%.

Limitazioni alla circolazione dei mezzi pesanti Direttive e calendario 2010

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 4 gennaio 2010 il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 1061 del 18 Dicembre 2009 recante le direttive ed il calendario per le limitazioni alla circolazione stradale dei veicoli con massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 tonnellate fuori dai centri abitati, nell'anno 2010.

Il testo integrale del provvedimento è disponibile all'interno del portale ANGAISA.

LINK: www.angaisa.it • Area Normative • Legale Legislativa • Circolazione.

Integrazione all'Avviso comune per la sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese verso il settore creditizio

Come è noto, con l'obiettivo di dare respiro finanziario alle imprese aventi adeguate prospettive economiche e in grado di provare la continuità aziendale, il Ministro dell'economia e delle finanze, l'Associazione Bancaria Italiana e le Associazioni di rappresentanza d'impresa tra cui Confcommercio, hanno sottoscritto un Avviso comune per la sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese verso il sistema creditizio.

Al fine di consentire la più ampia ed efficace applicazione dello strumento, da parte della Confederazione e di altre associazioni imprenditoriali, è stata manifestata in sede istituzionale l'esigenza di considerare, ai fini dell'ammissibilità, anche operazioni di finanziamento che beneficino di intervento agevolativo pubblico. A tale riguardo, sono stati interessati il Ministero dell'economia e delle finanze, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e l'Unioncamere.

L'azione svolta ha portato alla sottoscrizione di una "Integrazione all'Avviso comune".

Tale integrazione prevede che i finanziamenti e le operazioni creditizie e finanziarie con agevolazione pubblica, nella forma del contributo in conto interessi e/o in conto capitale, possono essere oggetto dei benefici previsti dall'Avviso comune qualora l'Ente erogante l'agevolazione ne abbia deliberato, con propri atti vincolanti, l'ammissibilità.

Resta inteso che ciò non modifica il piano di erogazione dei contributi. Gli Enti concedenti le agevolazioni devono fornire al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento del Tesoro la lista delle agevolazioni pubbliche ammissibili. A sua volta, il Ministero dell'economia e delle finanze dovrà comunicare alle Associazioni firmatarie l'elenco completo e periodicamente aggiornato di tali agevolazioni.

L'integrazione dell'Avviso comune prevede, inoltre, l'applicabilità dell'accordo, oltre alle operazioni già previste, anche in caso di operazioni di sospensione di 12 mesi della quota capitale delle rate dei finanziamenti a medio e lungo termine assistiti da rilascio di cambiali.

Tassi effettivi globali e tassi soglia antiusura

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 dicembre 2009 (Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30.12.2009) sono stati resi noti i tassi di interesse effettivi globali medi validi ai fini della determinazione dei tassi soglia antiusura per il periodo 1° gennaio - 31 marzo 2010.

Per il calcolo degli interessi usurari, ai sensi dell'art. 2 della legge 108/96, tali tassi effettivi globali medi devono essere aumentati della metà. La scheda aggiornata con le nuove soglie usuarie e le classi di importo è consultabile all'interno del portale ANGAISA.

LINK: www.angaisa.it • Area Legale e Legislativa • Tassi soglia antiusura.

Piano casa

Legge Regione Valle d'Aosta e provvedimento attuativo

E' entrata in vigore il 19 agosto scorso la legge regionale n. 24/2009, con la quale la Regione Valle d'Aosta ha dato attuazione al "Piano Casa". Le disposizioni del provvedimento interessano non soltanto gli immobili residenziali, ma anche determinate attività artigianali e commerciali, nonché turistiche e ricettive extra-alberghiere.

Un aspetto estremamente importante della legge riguarda il fatto che non è previsto un termine di efficacia degli incentivi che, anche in questo caso, comprendono sia gli ampliamenti che gli interventi di demolizione e ricostruzione.

1) Ampliamenti. E' previsto un ampliamento degli edifici con titolo abilitativo ottenuto entro il 31.12.2008 (destinazione d'uso residenziale e non) fino al limite massimo del 20% del volume complessivo, a condizione che siano garantite le prestazioni energetiche e igienico-sanitarie esistenti e la sostenibilità ambientale dell'unità immobiliare oggetto dell'intervento.

2) Demolizione e ricostruzione. Gli interventi possono riguardare edifici realizzati prima del 31 dicembre 1989, e consentono di realizzare un incremento volumetrico fino al 35% della cubatura esistente, a condizione che la ricostruzione utilizzi criteri e tecniche di edilizia sostenibile, fonti di energia alternative e rinnovabili o misure di risparmio energetico o delle risorse idriche.

Anche nel caso della Valle d'Aosta sono previste alcune categorie di edifici che restano esclusi dalla possibilità di beneficiare del "piano casa", come quelli dei centri storici o quelli che sorgono su aree demaniali o vincolate ad uso pubblico.

Il 18 dicembre scorso è stata approvata dalla Giunta regionale la delibera n. 3753, che stabilisce i criteri e le modalità operative da seguire per effettuare gli interventi di ampliamento e demolizione/ricostruzione.

La legge regionale e la citata delibera sono disponibili all'interno del portale associativo.

LINK: www.angaisa.it • Area Normative • Piano casa.

Fisco

Detrazione fiscale 55%

Interventi che proseguono oltre il periodo di imposta Comunicazione telematica all'Agenzia delle Entrate

Il Direttore dell'Agenzia delle Entrate ha pubblicato il provvedimento del 21 dicembre 2009, recante "Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nella comunicazione per lavori concernenti gli interventi di riqualificazione energetica che proseguono oltre il periodo di imposta".

La comunicazione, da predisporre sul modello approvato con il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 6 maggio 2009, così come previsto dall'art. 29 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2, deve essere inviata telematicamen-

te all'Agenzia delle Entrate nel termine di 90 giorni dalla fine del periodo d'imposta in cui sono iniziati i lavori. Quindi, in relazione alle spese sostenute per gli interventi di riqualificazione in corso tra il 2009 e il 2010, la predetta comunicazione deve essere trasmessa entro il 31 marzo 2010. Se tali lavori si protraggono per più periodi d'imposta, la suddetta comunicazione deve essere fatta ogni volta nel rispetto degli stessi tempi e delle stesse modalità.

A partire dal 4 gennaio 2010, con l'ausilio del programma informatico disponibile gratuitamente sul sito dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.it), è possibile trasmettere le comunicazioni riguardanti le spese sostenute nel 2009 per interventi che proseguono nel corso del 2010.

Ricordiamo, inoltre, che i contribuenti che vogliono beneficiare della detrazione d'imposta del 55%, relativa alle spese sostenute per gli interventi finalizzati al risparmio energetico, sono, comunque, tenuti a trasmettere all'ENEA, entro 90 giorni dalla fine dei lavori, i dati relativi agli interventi effettuati attraverso il sito dell'ente medesimo.

Resta fermo che la comunicazione non deve essere inviata nell'ipotesi in cui i lavori siano iniziati e conclusi nel medesimo periodo d'imposta, né con riferimento ai periodi in cui non sono state sostenute spese. Nelle specifiche tecniche approvate con il provvedimento in esame, sono indicati:

- il "record tipo";
- la sequenza da rispettare;
- la struttura dei dati da inserire nei singoli record.

Per quanto riguarda il codice fiscale, viene precisato che oltre al codice fiscale del contribuente, deve essere riportato anche quello della persona fisica che effettua l'invio telematico della comunicazione. La trasmissione di dati non conformi, infatti, comporta lo scarto della richiesta.

Il testo integrale del nuovo provvedimento è disponibile all'interno del portale associativo.

LINK: www.angaisa.it • **Normative fiscali** • **Detrazioni 55% Risparmio energetico.**

Compensazione crediti IVA Apposizione visto di conformità Soggetti abilitati

Il 16 dicembre 2009, in Commissione Finanze della Camera dei deputati, è stata data risposta ad un'interrogazione parlamentare, inerente i soggetti abilitati all'apposizione del visto di conformità per l'utilizzo in compensazione di crediti IVA.

Come noto, l'art. 10 del D.L. n. 78/2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 102/2009, ha introdotto l'onere, per i contribuenti, di richiedere il visto di conformità per avere la compensazione dei crediti relativi all'Iva per importi superiori a 15.000 euro (vedi "ANGAISA Informa" nn. 242 e 243).

Inoltre, con la conversione in legge, è stato soppresso il riferimento all'art. 3, comma 3, lett. a), del D.P.R. n. 322/1998, ovvero agli iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro, quali soggetti cui, obbligatoriamente, richiedere il rilascio del visto di conformità. A seguito di tale modifica, con l'interrogazione in esame, è stato richiesto se il visto di

conformità, possa, ora, essere apposto da tutti gli intermediari autorizzati all'invio della dichiarazione telematica, ovvero, i soggetti di cui all'art. 3, comma 3, lettere a), b), c), d) ed e), del D.P.R. n. 322/1998. Secondo la risposta in oggetto, ai fini dell'individuazione dei soggetti competenti a rilasciare il visto di conformità, assume rilevanza non già l'art. 3, comma 3, del citato decreto, ma l'art. 35 del D.Lgs. n. 241 del 1997, cui l'art. 10, comma 7, della L. n. 102 del 2009, rinvia. Ai sensi, infatti, del citato art. 35, rilasciano il visto di conformità, oltre che gli iscritti nell'albo dei commercialisti ed esperti contabili e nell'albo dei consulenti del lavoro, anche:

- i soggetti di cui all'art. 3, comma 3, lettera b), del D.P.R. n. 322 del 1998, ovvero i soggetti iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli di periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria ed artigianato ed agricoltura per la sub-categoria dei tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o diploma di ragioneria;
- i responsabili dell'assistenza fiscale dei centri costituiti dai soggetti di cui all'art. 32, comma 1, lettere a), b), e c), cioè i responsabili dei Caf costituiti dalle associazioni sindacali di categoria tra imprenditori;
- i responsabili dell'assistenza fiscale dei centri costituiti dai soggetti di cui all'art. 32, comma 1, lettere d), e), e f), ossia, essenzialmente, i responsabili Caf dipendenti e pensionati.

In tali due ultime ipotesi si evidenzia che, mentre ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettere c) e d), del D.P.R. n. 322 del 1998, incaricato alla trasmissione telematica delle dichiarazioni è l'ente, la competenza (e la responsabilità) del rilascio del visto di conformità è attribuita dal legislatore non al Caf, ma alla persona fisica responsabile del Caf.

Ne deriva che, gli unici soggetti non autorizzati al rilascio del visto di conformità seppur incaricati della trasmissione telematica delle dichiarazioni sono quelli di cui all'art. 3 comma 3, lettera e), del D.P.R. n. 322 del 1998, ossia gli altri incaricati individuati con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tra questi sono segnalati:

- le associazioni, i consorzi e le Società di servizio costituiti per la maggioranza da soggetti abilitati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni ovvero da questi possedute per più della metà del capitale sociale;
- gli iscritti nell'albo degli avvocati; gli iscritti nell'albo dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 21 gennaio 1992, n. 88;
- il Ministero del Tesoro e le amministrazioni pubbliche per le dichiarazioni degli uffici o strutture ad essi funzionalmente riconducibili;
- gli iscritti negli albi dei dottori agronomi e dei dottori forestali, degli agrotecnici e dei periti agrari;
- coloro che esercitano abitualmente l'attività di consulenza fiscale.

Compensazione crediti IVA Visto di conformità Chiaramenti Agenzia Entrate

Con il Provvedimento del Direttore del 21 dicembre

2009, l'Agenzia delle Entrate ha stabilito le nuove modalità e i termini per usare in compensazione i crediti IVA, così come previsto dall'art. 10 del D.L. n. 78/2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 102/2009.

Sulla base delle nuove disposizioni, si ricorda che la compensazione del credito annuale, o relativo a periodi inferiori all'anno, dell'imposta sul valore aggiunto per importi superiori a 10.000 euro annui, può essere effettuata a partire dal giorno 16 del mese successivo a quello di presentazione della dichiarazione o istanza da cui il credito emerge.

Per i crediti da usare in compensazione di importo superiore a 15.000 euro sarà necessario per il contribuente richiedere l'apposizione del visto di conformità di cui all'art. 35, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 241/1997 relativamente alle dichiarazioni dalle quali emerge il credito.

Il provvedimento prevede che gli F24 per fruire dei crediti Iva superiori a 10.000 euro devono essere trasmessi esclusivamente attraverso i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate:

- direttamente dai contribuenti mediante i canali Entratel o Fisconline;
- tramite gli intermediari abilitati al servizio Entratel. In quest'ultimo caso l'addebito delle somme dovute è effettuato sul conto corrente bancario o postale del contribuente, ovvero con addebito delle somme sul conto corrente bancario o postale dell'intermediario, in base a quanto previsto dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 21 giugno 2007.

Diversi servizi telematici, quali ad esempio l'home banking messi a disposizione da banche e Poste italiane, non possono essere utilizzati se non per le compensazioni di crediti IVA inferiori a 10.000 euro.

Saranno scartate le deleghe di versamento qualora:

- non sia stata preventivamente presentata la dichiarazione ovvero l'istanza da cui emerge il credito superiore ai 10.000 euro annui;
- non vengano rispettate le disposizioni circa l'apposizione del visto di conformità per i crediti superiori ai 15.000 euro annui;
- contengano compensazioni di crediti Iva che superino l'importo del credito risultante dalla dichiarazione o istanza presentata, decurtato di quanto eventualmente già utilizzato in compensazione.

Con riferimento ai crediti, superiori ai 10.000 euro annui, maturati in capo a soggetti diversi rispetto all'utilizzatore, la presentazione della relativa dichiarazione e/o istanza costituisce condizione necessaria per fruire della compensazione, anche se l'importo del credito emergente dalla singola dichiarazione e/o istanza sia inferiore a 10.000 euro. Il testo integrale del provvedimento dell'Agenzia delle Entrate sopra citato è disponibile all'interno del portale associativo.

LINK: www.angaisa.it • **Normative fiscali** • **IVA** • **Compensazione.**

Fringe benefit Costi chilometrici 2010

Sul supplemento ordinario n. 233 della Gazzetta Ufficiale del 12.12.09 sono state pubblicate le nuove tabelle, elaborate dall'ACI, con i costi chilometrici di

esercizio, per l'anno 2010, di autovetture, motocicli e ciclomotori. Ricordiamo che le tabelle sono necessarie al fine di determinare l'imponibile fiscale e previdenziale del fringe benefit per i veicoli aziendali concessi a dipendenti e collaboratori coordinati e continuativi per uso promiscuo.

A tale proposito, l'art. 51, comma 4, lettera a) del TUIR prevede che per gli autoveicoli, i motocicli e i ciclomotori concessi in uso promiscuo, il valore del fringe benefit è pari al 30% dell'importo che corrisponde a una percorrenza convenzionale di 15.000 chilometri (calcolato sulla base del costo chilometrico di esercizio desumibile dalle tabelle ACI, al netto degli importi eventualmente trattenuti al dipendente). Le tabelle ACI sono consultabili al seguente indirizzo internet: <http://www.aci.it/index.php?id=93>.

Lavoro

CCNL

Dirigenti Terziario

Terza tranche aumento retributivo

Ricordiamo che con decorrenza 1° gennaio 2010 scatta la terza ed ultima tranche di aumento retributivo previsto dall'articolo 6, comma 1, del rinnovo del CCNL per i dirigenti di aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi siglato in data 23 gennaio 2008. La terza tranche è pari a 150 euro mensili (importo lordo).

Le modalità applicative restano quelle indicate nella scheda disponibile all'interno del portale associativo.

LINK: www.angaisa.it • Normative sindacali • CCNL Dirigenti • Rinnovo CCNL 2008 • Erogazione aumento retributivo.

Incentivi per l'assunzione degli "over 50"

La manovra economica 2010 (legge n. 191/2009) prevede una nuovo importante incentivo per l'occupazione. Per il 2010 i datori di lavoro che assumono i beneficiari di trattamenti di disoccupazione non

agricola con requisiti normali e con almeno 50 anni di età possono beneficiare delle agevolazioni contributive previste per l'assunzione, a tempo determinato ed indeterminato, di lavoratori dalle liste di mobilità (contribuzione nella misura prevista per gli apprendisti).

La durata dell'agevolazione contributiva per chi assume lavoratori in mobilità o beneficiari dell'indennità di disoccupazione non agricola con requisiti normali con almeno 35 anni di contribuzione è prolungata fino alla data di maturazione del diritto al pensionamento e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2010.

Il beneficio è concesso a domanda ed entro il limite di spesa di 120 milioni di euro per l'anno 2010. Le modalità applicative della disposizione saranno individuate da un apposito decreto.

NOTIZIE VARIE

5° edizione

Corso di formazione "Bathroom design"

Borse di studio



Si terrà dal 15 febbraio al 5 marzo 2010 la 5ª edizione di "Bathroom Design - Progettare Spazi Privati in Luoghi Pubblici", l'unico corso europeo di Alta Formazione per progettare gli ambienti bagno di locali serali, bar e ristoranti, fondamentali nella qualificazione estetica e funzionale degli spazi aperti al pubblico. Il corso, realizzato da POLI.design (consorzio del Politecnico di Milano) e patrocinato da ANGAISA, ha il sostegno degli

Sponsor Accademici Florim Ceramiche, Simas Aqua Space e ST Rubinetterie. Sono previste complessivamente 120 ore di formazione (frequenza di 15 giorni, per 8 ore giornaliere), presso POLI.design - Politecnico di Milano (Campus Bovisa, via Durando 38/a), con project work finale ed educational tour nei più importanti locali di Milano. Il corso, rivolto ad architetti e progettisti, è dedicato all'ideazione, progettazione e arredamento degli spazi bagno dei locali pubblici, che da semplici ambienti di servizio si stanno trasformando in spazi funzionali e di design. Si tratta del primo corso di specializzazione dedicato a questo aspetto della progettazione di interni, oggi fondamentale nella qualificazione estetica e funzionale di locali pubblici, bar, ristoranti e spazi per l'ospitalità; i docenti del corso comprendono progettisti specializzati e professori del Politecnico di Milano, a cui è affidato lo svolgimento delle tematiche di progettazione, design, arredamento, illuminazione e utilizzo dei materiali. Siamo lieti di confermarvi che, anche quest'anno, POLI.design ha deciso di riservare alle aziende associate ANGAISA 5 borse di studio per partecipare al corso di formazione (resterà a carico dei progettisti selezionati la sola quota di iscrizione, pari a € 500 + IVA).

Il programma completo e il calendario sono disponibili all'interno del sito www.bathroomdesign.it. Il termine entro il quale è possibile richiedere la Borsa di Studio resta fissato al 25 gennaio 2010. Per richiedere le borse di studio è necessario inviare il proprio curriculum vitae, citando "ANGAISA" a:

formazione@polidesign.net

Michela Mantica

Tel.: 02 23997248.

I candidati saranno contattati direttamente da POLI.design, che provvederà ad inviare ai partecipanti il relativo attestato.

Modulo da fotocopiare e spedire via fax ad ANGAISA: N° 02/48.59.16.22

Servizio Informativo ANGAISA

ANGAISA INFORMA N° 251 - Riservato ai Soci

In questo numero:

- ▶ Circolazione. Limitazioni mezzi pesanti. Direttive e calendario 2010.
- ▶ Detrazione fiscale 55%. Provvedimento Agenzia Entrate 21.12.2009.
- ▶ IVA. Compensazione crediti. Provvedimento Dir. Agenzia Entrate 21.12.2009.
- ▶ Piano casa. Valle d'Aosta. Legge regionale n. 24 del 04.08.2009.
- ▶ Piano casa. Valle d'Aosta. Delibera regionale n. 3753.
- ▶ Tassi effettivi globali e tassi soglia antiusura.



Inviare a:

(Ragione Sociale)

(Nome e Cognome)

(Telefax)

(e-mail)

(Timbro e Firma)

ANGAISA INFORMA sintetizza le informazioni che l'Associazione mette a disposizione dei propri Associati, grazie anche al contributo di



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

La redazione è stata curata dalla
Segreteria ANGAISA.

La realizzazione è stata curata
da Servizi ANGAISA S.r.l.

Via G. Pellizza da Volpedo, 8 - 20149 Milano

Tel.: 02/48.59.16.11 - Fax: 02/48.59.16.22

e-mail: info@angaisa.it

Le notizie di ANGAISA
sono inoltre
pubblicate su:

BIU&ROSSO

periodico di proprietà Servizi ANGAISA S.r.l.